

## COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 APRILE 2017 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di aprile alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	LARGER MARCO	Sindaco
2.	BETTA ANDREA	Consigliere
3.	CANAL ANDREA	Consigliere
4.	CORRADINI DOROTEA	Consigliere
5.	DONDI PAOLO	Consigliere
6.	MARTIGNON DANIELA	Consigliere
7.	PIAZZI MIRELLA	Consigliere
8.	PICHLER WERNER	Consigliere (entra al p. 2 O.d.G.)
9.	SANTULIANA OSCAR	Consigliere
10.	TALLANDINI MARCO	Consigliere
11.	VENTURA MONICA	Consigliere
12.	WEBER DANIELE	Consigliere
13.	ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: i Consiglieri Endrizzi Massimo e Wohlgemuth Lorenzo.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 03.01.2017.
5	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 06.03.2017.
6	Esame ed approvazione verbale seduta consiliare dd. 22.03.2017.
7	Approvazione del Documento unico di programmazione, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati e della nota integrativa al bilancio.
8	Approvazione bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme.
9	Approvazione bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2017 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme.
10	Realizzazione della "Pista ciclopedonale delle Valli di Fiemme e Fassa". Collegamento fra Molina di Fiemme ed il Passo di S. Lugano. Sdemanializzazione di porzioni delle pp.ff. 4420/1 e 4432/1 C.C. Castello di Fiemme.

11	Permuta di terreni con i Sigg. Welponer Mario e Dagostin Victor di Cavalese (TN), previa richiesta di autorizzazione per l'estinzione parziale del vincolo d'uso civico gravante sulla p.f. 918/3 C.C. Castello di Fiemme.
12	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

*Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.*

*Sindaco: il Consigliere Endrizzi Massimo è assente per lavoro; il Consigliere Wohlgemuth Lorenzo è all'estero per lavoro.*

### **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

Nessuna comunicazione.

### **2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.**

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Canal Andrea e Weber Daniele.

### **3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

Nessuna.

### **4. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 03.01.2017.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 9, contrari =, astenuti 4 (Conss. Canal Andrea, Pichler Werner, Santuliana Oscar e Tallandini Marco, assenti nella seduta del 03.01.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 03.01.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

### **5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 06.03.2017.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 11, contrari =, astenuti 2 (Conss. Canal Andrea e Ventura Monica, assenti nella seduta del 06.03.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 06.03.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

## **6. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 22.03.2017.**

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 1 (Cons Pichler Werner, assente nella seduta del 22.03.2017), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 22.03.2017, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio Comunale.

## **7. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI E DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO.**

*Sindaco: dà lettura di parte delle premesse della proposta di deliberazione.*

Questo nuovo modo di gestire il bilancio, in adeguamento anche alle direttive europee, porta ad avere una proiezione certa e definitiva sul 2017 ed anche alcune indicazioni di bilancio sul 2018 e sul 2019, laddove certe opere o certe funzioni hanno già una previsione pluriennale di cronoprogramma. Nello schema di bilancio che appare anche in delibera, nella prima colonna abbiamo i dati riferiti al bilancio di cassa, che fa parte integrante da quest'anno di tutte le operazioni relative soprattutto all'anno 2017. Viaggeranno in maniera completamente unitaria. Qualsiasi variazione che verrà fatta, dopo di oggi, al bilancio 2017, dovrà avere analoga movimentazione sul bilancio di cassa. Bilancio di cassa che, come vedete, si discosta nelle cifre, perché registra automaticamente alcuni passaggi, compresi ad esempio i residui degli anni precedenti, che transitano attraverso il flusso di cassa. *Ricorda le cifre a pareggio entrata-spesa relative agli anni 2017, 2018 e 2019 riportate nella proposta di delibera.* La nota integrativa al bilancio ed il documento unico di programmazione (DUP) sono le vere novità di quest'anno. Nel DUP è stata riportata una serie di dati e di tabelle indicanti, ad esempio, la popolazione residente, le figure professionali presenti in organico, le spese per il personale, quali sono le nostre strutture elencate per edificio, gli organismi gestionali, i consorzi, le aziende e le società di capitali di cui facciamo parte, l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune (Fiemme Servizi, Informatica Trentina, Trentino Trasporti etc). Sono state riportate in aggiornamento le linee programmatiche di indirizzo approvate all'inizio della legislatura, commentate per ogni singola azione laddove abbiamo già operato o laddove viene indicato lo stato di attuazione, quindi riguardo alla partecipazione, alla trasparenza dell'amministrazione, ai servizi ed agli interventi a valenza sovracomunale, all'energia, ai lavori pubblici, ai servizi pubblici, all'industria, artigianato, istruzione e politiche sociali. Alla fine di questo aggiornamento delle linee programmatiche, vi è una dichiarazione che le scelte pianificate in materia sono fatte in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica, rispettando vincoli ed obiettivi imposti dalle nuove disposizioni in materia di bilancio. Gli indirizzi elencati in queste linee programmatiche rimangono e rappresentano la guida per il residuo periodo di mandato. Poi, c'è l'analisi delle risorse, con varie tabelle, con l'analisi dell'entrata e l'indicazione della provenienza dei vari fondi messi a bilancio. Viene inoltre riportato, come dovuto, il piano di miglioramento riferito al periodo dal 2012 al 2019, anno in cui dovremo raggiungere l'obiettivo di risparmio di spesa corrente (Titolo primo) che ci è stato indicato (4.900,00 €) in base a varie leggi che sono citate. Negli anni dal 2012 al 2016 abbiamo già peraltro realizzato un risparmio effettivo di oltre 212.000,00 euro, ottenuti soprattutto grazie alla riduzione della spesa per il personale, delle spese postali ed alla quasi inesistenza di spese di rappresentanza. Abbiamo il quadro dimostrativo delle spese di investimento, per un totale di 1.300.018,00 €. Fra le più importanti, la costruzione di uno spazio espositivo sul ruolo dell'acqua a Molina per 55.000,00 € ; un capitolo generico per la manutenzione straordinaria di impianti sportivi per 105.000,00 € (rifacimento manto campo da tennis di Castello e gioco bocce di Molina); un capitolo generico per manutenzione straordinaria di strade e piazze per 183.000,00 € (per interventi soprattutto all'interno dei centri storici); 20.000,00 € per la progettazione di Via Campoliberto; 73.000,00 € per la manutenzione straordinaria della strada di Arodolo; 145.000,00 € per l'adeguamento del potabilizzatore del serbatoio Taoletta e la messa a norma della vasca di presa; 77.000,00 € su un capitolo generico riferito alla manutenzione straordinaria delle fognature nei centri abitati; 28.000,00 € per una manutenzione straordinaria in loc. Bersaglio e della strada che conduce a detta località; 10.000,00 € per la manutenzione straordinaria dell'area Doss Zelor; 40.000,00 € per il recupero straordinario di aree

prative e pascoli; 119.000,00 € per la manutenzione straordinaria della cabina elettrica Milano e Ancona alta, con interrimento della linea; 90.000,00 € per il rifacimento della cabina elettrica Borno; altri capitoli con importi più contenuti per interventi vari. Nel DUP vi sono poi delle tabelle con indicato, per ciascuna opera, se lo stanziamento di spesa si esaurisce nel 2017 o è esteso anche agli anni successivi. E' stato istituito un nuovo fondo per crediti di dubbia esigibilità, per entrate che dovrebbero essere certe, ma magari non lo sono (c'è sempre chi non paga la luce, l'acqua etc.). Alla fine c'è il prospetto con indicati i proventi derivanti dai beni d'uso civico e la loro destinazione. E' stata altresì predisposta una nota integrativa al bilancio di previsione, con indicate le ragioni per le quali si è pervenuti a questo cambio di gestione e sono forniti ulteriori chiarimenti. anche attraverso tabelle, con spiegazioni nel dettaglio sui vari capitoli sia di parte corrente, sia relativi agli investimenti.

*Consigliere Tallandini Marco:* il bilancio di previsione è relativo al periodo 2017-2019, riguarda quindi una previsione triennale, non più annuale?

*Sindaco:* è una delle novità. Il bilancio deve essere fatto in forma triennale; quello relativo al 2017 è più preciso, perché viaggia in pari col bilancio di cassa, che riporta anche i residui. *Esemplifica per dimostrare le differenze fra bilancio di competenza e di cassa.*

*Consigliere Tallandini Marco:* il bilancio triennale era già previsto precedentemente, adesso è stato impostato così. A livello di variazioni, anche con questa impostazione del bilancio sono sempre previste le due/tre variazioni annuali?

*Sindaco:* le variazioni che potremo fare in corso d'anno saranno tutte quelle necessarie. Forse negli ultimi due anni ne abbiamo fatto solo due; in altri anni ne abbiamo fatto tre/quattro. Magari non ne servono neppure, non c'è un numero minimo o massimo. Qualsiasi variazione dovrà tener conto, per quanto riguarda il 2017, anche del bilancio di cassa e, soprattutto verso la fine, in occasione dell'assestamento, si potranno spostare delle risorse sul 2018 o 2019 se si ha la certezza di non usarle nell'anno in corso, perché, se non si spostano, si correrebbe il rischio che vadano a finire nell'avanzo di amministrazione e l'avanzo non si può più utilizzare. Con la variazione, vanno a finire nei residui e possono essere usate nell'anno successivo. Probabilmente faremo una variazione a breve a seguito delle recenti decisioni prese dalla PAT (utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2015 per un massimo di 350.000,00 euro, è una possibilità che viene data una tantum a tutti i comuni). Noi avevamo un progetto da 320.000,00 euro pronto ed abbiamo presentato la domanda. Entro il 30/3, la Giunta provinciale valuterà tutte le richieste dei Comuni e, a quelle ritenute meritorie, verrà autorizzato lo sblocco, con l'impegno di spendere i soldi entro la fine dell'anno, altrimenti verranno persi. Per questo è bene in questa fase avere qualche progetto già pronto in modo da poter utilizzare queste finestre di finanziamento.

*Consigliere Tallandini Marco:* le cifre indicate nei capitoli relativi agli investimenti sono state quantificate sulla base di progetti preliminari? È possibile avere delle informazioni un po' più nello specifico per quanto riguarda i lavori da realizzare?

*Sindaco:* riguardo al ruolo dell'acqua, si tratta della vecchia segheria veneziana, questo è un importo certo perché sarà in esecuzione a breve. Per gli impianti sportivi, esistono dei preventivi; l'importo stanziato dovrebbe essere sufficiente per fare i due interventi, forse avanzerà qualcosa. Idem per la manutenzione di strade e piazze, dove vi sono delle perizie predisposte dall'Ufficio tecnico. Quelli elencati sono lavori certi.

*Consigliere Canal Andrea:* l'eventuale progetto citato da 320.000,00 euro in cosa consiste?

*Sindaco:* nella messa in sicurezza del marciapiede tra la passeggiata pedonale dei Pini e la fontana rotonda nei pressi della chiesa di Molina, con rifacimento del muro, della ringhiera, l'allargamento e sistemazione della piazzetta con la fontana. Inizialmente era previsto uno spazio a sbalzo per le campane, adesso verrà stralciato perché le campane saranno prossimamente eliminate. E' un progetto fermo da tre anni.

*Consigliere Pichler Werner:* riguardo alla faccenda dell'ICI non dovuta, sono stati rimborsati i soldi ai contribuenti che hanno fatto ricorso? Mi riferisco alla vicenda relativa alla mancata comunicazione al Ministero, da parte di una impiegata, delle aliquote approvate dal nostro Consiglio comunale ...

*Sindaco:* non so se i ricorsi sono andati a buon fine, ci possiamo informare a che punto sono, non fanno parte di questo bilancio sicuramente. *Dà lettura della parte dispositiva della delibera.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari =, astenuti n. =, su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

## DELIBERA

1. di approvare il Documento unico di programmazione 2017-2019, comprensivo del Programma triennale delle opere pubbliche e del Piano di miglioramento, depositati in atti;

2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati, depositati in atti, bilancio redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATA	BILANCIO DI CASSA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 415.222,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		€ 930.473,60	€ 827.638,28	€ 827.638,28
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</b>	€ 1.126.574,67	€ 1.023.000,00	€ 1.022.800,00	€ 1.022.800,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 1.124.049,19	€ 478.705,00	€ 478.705,00	€ 473.305,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 3.108.088,38	€ 2.075.250,00	€ 2.020.850,00	€ 2.012.750,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 8.130.144,26	€ 4.202.750,31	€ 1.685.557,94	€ 622.551,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>Totale entrate finali</b>	€ 13.488.856,50	€ 7.779.705,31	€ 5.207.912,94	€ 4.131.406,00
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>				
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	€ 1.470.352,63	€ 1.364.549,00	€ 1.364.549,00	€ 1.364.549,00
<b>Totale</b>	€ 15.259.209,13	€ 9.444.254,31	€ 6.872.461,94	€ 5.795.955,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 15.674.431,13	€ 10.374.727,91	€ 7.700.100,22	€ 6.623.593,28
Fondo di cassa finale presunto	€ 2.338.854,16			

SPESA	BILANCIO DI CASSA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Disavanzo di amministrazione				
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 3.987.837,03	€ 3.596.705,57	€ 3.564.405,00	€ 3.550.905,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 42.050,00	€ 42.050,00	€ 42.050,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 7.621.553,76	€ 5.113.473,34	€ 2.471.146,22	€ 1.408.139,28
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 785.588,28	€ 785.588,28	
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>				
- di cui fondo pluriennale vincolato				
<b>Totale spese finali</b>	€ 11.609.390,79	€ 8.710.178,91	€ 6.035.551,22	€ 4.959.044,28
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 1.426.186,18	€ 1.364.549,00	€ 1.364.549,00	€ 1.364.549,00
<b>Totale</b>	€ 13.335.576,97	€ 10.374.727,91	€ 7.700.100,22	€ 6.623.593,28
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 13.335.576,97	€ 10.374.727,91	€ 7.700.100,22	€ 6.623.593,28

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019, depositata in atti;
4. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n.13, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. .02.2005 n. 3/L.

## **8. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco: riassume le premesse della proposta di delibera e le cifre riepilogative del bilancio riportate nella stessa.*

Nessun intervento.

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 1 (Cons. Pichler Werner), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per l'esercizio finanziario 2017, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	600,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	15.610,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	4.254,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	5.100,00.-

Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso	Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>25.564,00.-</b>

<b>SPESE</b>		
Titolo I	Spese correnti	Euro 16.210,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro 4.254,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro 5.100,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro 25.564,00.-</b>

2. di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T..

#### **9. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME.**

*Sindaco: riassume le premesse della proposta di delibera e le cifre riepilogative del bilancio riportate nella stessa. Ricorda che, nel mese di luglio, il Corpo di Molina organizzerà il tradizionale Convegno distrettuale e pertanto gli è assegnato un maggiore contributo per tale organizzazione.*

*Consigliere Pichler Werner: vorrei fare la mia dichiarazione di voto per motivare l'astensione sia per il bilancio del Corpo di Castello che per quello di Molina. Da qualche anno, mi astengo in quanto auspico che si arrivi presto o comunque in futuro all'unificazione dei due Corpi, perché è una cosa veramente assurda che in un Comune di 2000 abitanti ci siano due caserme, con tutte le spese che ne conseguono, quando basterebbe una caserma sola. La mia è un'astensione politica, non nel merito dei bilanci.*

*Sindaco: come ho già detto in altre occasioni, percepisco un'ottima collaborazione tra i due Corpi; magari in futuro quello che si auspica potrà anche succedere.*

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 1 (Cons. Pichler Werner), espressi per alzata di mano, su nr. 13 presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con la assistenza degli scrutatori designati preventivamente

#### **DELIBERA**

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per l'esercizio finanziario 2017, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>		
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro 7.850,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro 16.900,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro 5.000,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro 0,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro 0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>		<b>Euro 29.750,00.-</b>

<b>SPESE</b>		
Titolo I	Spese correnti	Euro 24.750,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro 5.000,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro 0,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro 29.750,00.-</b>

2. di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T.

**10.REALIZZAZIONE DELLA “PISTA CICLOPEDONALE DELLE VALLI DI FIEMME E FASSA”. COLLEGAMENTO FRA MOLINA DI FIEMME ED IL PASSO S. LUGANO. SDEMANIALIZZAZIONE DI PORZIONI DELLE PP.FF. 4420/1 E 4432/1 IN C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco: legge le premesse della proposta di deliberazione.*

Nel corso della realizzazione della pista ciclopedonale delle valli di Fiemme e Fassa l’Agenzia provinciale per le opere pubbliche ha effettuato una procedura espropriativa di terreni interessati dall’opera, fra cui due porzioni di particella, mq. 1 della pf 4432/1 e mq 265 della pf 4420/1. Per rendere possibile il passaggio, anche gestionale, di quel tratto di pista ciclabile alla Provincia, siamo chiamati ad autorizzare la sdemanializzazione di dette porzioni di particelle. Come avete visto dagli atti, si tratta della strada dietro il capannone Berti, quella che conduce a “Brozin”, dalla casetta degli alpini fino alla fine del muro della ditta Berti. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.*

Con voti favorevoli n. 13, contrari =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su nr.13 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

**DELIBERA**

1. di sdemanializzare, per quanto in premessa -ai sensi dell’art. 9 della L.P. 10.09.1973, n. 42 e ss.mm.- le seguenti porzioni di particelle di proprietà comunale:

- mq. 265 della p.f 4420/1 C.C. Castello di Fiemme (neo-formata p.f. 4420/5 di mq. 260 e neo-formata p.f. 4420/7 di mq. 5);
- mq 1 della p.f. 4432/1 C.C. Castello di Fiemme (neo-formata p.f. 4432/3 di mq. 1).

Il tutto, come da richiesta formulata dall’Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della P.A.T. dd. 13.02.2017, in atti sub prot. com. nr. 806 dd. 13.02.2017 e giusto tipo di frazionamento n. 376/2016, redatto dal geom. Furlan Emanuele, approvato dall’Ufficio del Catasto di Cavalese in data 18.11.2016, tutt’ora efficace;

2. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento all’Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, specificando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine, ai sensi degli artt. 6 e 9 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.

**11.PERMUTA DI TERRENI CON I SIGG. WELPONER MARIO E DAGOSTIN VICTOR DI CAVALESE (TN), PREVIA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER L’ESTINZIONE PARZIALE DEL VINCOLO D’USO CIVICO GRAVANTE SULLA P.F. 918/3 C.C. CASTELLO DI FIEMME.**

*Sindaco: legge le premesse della proposta di deliberazione.*

*Consigliere Pichler Werner: quali sono i tempi previsti per la realizzazione del parcheggio pubblico?*

*Sindaco: abbiamo provato, nel corso della trattativa, a mettere in atto uno di quei progetti pubblico/privato, anche per trovare l’occasione di fare il parcheggio con minori costi, ma non ci è sembrato conveniente; quindi, abbiamo preferito aspettare di avere le risorse per costruirlo. Dovrebbe anche essere, secondo me, una delle priorità in quella zona, perché manca proprio, soprattutto adesso che andiamo a sistemare definitivamente la Via Bolzano che è sempre molto intasata di autovetture. Il parcheggio, nelle varie ipotesi, senza l’interramento, permetteva tranquillamente la realizzazione di sedici posti auto. Dunque, ritengo vi sia spazio per pensare di realizzarlo. Non è ricompreso fra le opere a bilancio, magari cominciamo a progettarlo. *Dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.**

Con voti favorevoli nr. 13, contrari nr. =, astenuti nr. =, su nr. 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l’assistenza degli scrutatori designati preventivamente

## DELIBERA

1. di vendere, previa estinzione del vincolo d'uso civico, ai Signori Dagostin Victor e Welponer Mario di Cavalese (TN) 42 mq. della p.f. 918/3 C.C. Castello di Fiemme, da aggregarsi alla p.ed. 350 C.C. Castello di Fiemme, al prezzo di € 156,00 al mq. e quindi ad un prezzo complessivo di € 6.552,00;
2. di acquisire, in permuta, dai Signori Dagostin Victor e Welponer Mario 21 mq. della p.ed. 350 C.C. Castello di Fiemme, da aggregarsi alla p.f. 918/3 C.C. Castello di Fiemme, di proprietà comunale, al prezzo di € 180,00 al mq. e quindi ad un prezzo complessivo di € 3.780,00. I nominati soggetti privati verseranno inoltre al Comune, a titolo di conguaglio, la somma di € 2.772,00;
3. di dare atto che la suddetta operazione viene posta in essere a seguito della richiesta e per le motivazioni in premessa specificate, giusto tipo di frazionamento Nr. 107/2016 redatto dall'Arch. Ugo Libener di Cavalese, approvato dall'Ufficio del Catasto di Cavalese in data 02.11.2016, nonché giusta perizia di stima eseguita dall'Ing. Daniela Rossi, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, in data 18.04.2017, asseverata in data 20.04.2017 e depositata in atti sub prot. com. nr. 2136/2017;
4. di introitare la somma di € 2.772,00 alla risorsa 4.04.02.01.001, capitolo 1705/1 del bilancio di previsione 2017. Essa verrà utilizzata per una delle finalità previste dall'art. 10 della L.P. nr. 6/2005, nonché nella deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 1600 dd. 04.08.2006, demandando al Responsabile del Servizio finanziario gli adempimenti contabili conseguenti;
5. di assumere –per quanto in premessa- a carico del bilancio comunale il 50% delle spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto. Il relativo onere, giusto preventivo dello Studio notarile Poti di Cavalese in premessa citato, risulta pari a presunti € 1.000,00 (onorario, spese, imposte e tasse, Iva inclusi) e trova imputazione all'intervento 1.03.02.10.001, capitolo 1235.195 del bilancio di previsione 2017, sufficientemente disponibile;
6. di incaricare il Sindaco p.t. per l'inoltro al competente Servizio provinciale della richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della L.P. 14.06.2005 nr. 6 e relativo Regolamento d'esecuzione;
7. di incaricare altresì il Sindaco p.t. - subordinatamente alla acquisizione del provvedimento di autorizzazione di cui al precedente dispositivo - per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o il citato Studio notarile.

## 12.VARIE ED EVENTUALI.

*Sindaco: richiama la nota della Lista Impegno civico dd. 03.04.2017, sub protocollo nr. 1818 dd. 04 aprile u.s., indirizzata al Sindaco ed ai Consiglieri comunali di Fiemme e Fassa, in cui venivano fatte delle richieste alla Provincia di Trento per la riapertura immediata del punto nascita di Cavalese.*

Come d'accordi presi nell'ultimo Consiglio comunale, mi sono fatto carico di sottoporre la Vs. nota alla Conferenza dei Sindaci, laddove purtroppo non è stata condivisa la modalità di portarla con queste premesse in tutti i Consigli comunali. Le motivazioni sono più che altro legate alla richiesta di una data certa, all'istituzione di un fondo in cui si va a pagare qualsiasi donna che viene a Cavalese, in quanto vi erano dubbi sulla legittimità ed anche riguardo al fatto che tutti i ginecologi del Trentino dovessero invitare le donne ad essere a conoscenza di questo, oltrechè sull'aspetto relativo al raggiungimento dei 500 parti, per il quale abbiamo la deroga. Non sembrava -all'unanimità dei Sindaci presenti- di dover condividere questo documento portandolo nei rispettivi Consigli comunali, in quanto -secondo la Conferenza- il lavoro che è conseguito e gli impegni che si sono presi a livello provinciale, soprattutto dopo l'ultima riunione, sono emersi chiaramente ed in merito volevo aggiornarvi sugli atti concreti che sono stati fatti recentemente. C'è stato un incontro a Roma il giorno successivo a quello in cui avete presentato il documento-voi non potevate logicamente saperlo-, a cui hanno partecipato il direttore generale del ministero dott. Urbani, il dott. Iurizzo (presente alla assemblea di Cavalese, coordinatore del Comitato nazionale del percorso nascite), il dott. Zanini, componente di detto Comitato, la dott.ssa Defeo, sempre del Comitato, il dott. Ceglia del Ministero della salute e per la valle di Fiemme, il Presidente della Comunità territoriale, l'Assessore del Comune di Cavalese Giuseppina Vanzo, oltre all'assessore provinciale Luca Zeni, ai due onorevoli Dellai e Plangher ed al senatore Panizza. Dalla relazione che mi ha dato ieri il presidente Zanon emerge che l'assessore Zeni ha ben difeso non soltanto Cavalese, ma tutti gli ospedali che sono nella situazione di Cavalese, attraverso la creazione di questo gruppo di lavoro, ribadendo chiaramente che la PAT intende proseguire con fermezza nella ricerca delle varie figure. Ha chiesto quindi a Roma la possibilità di poter completare gli organici con gli incarichi a liberi professionisti (gettonisti) sull'esempio di quanto succede nelle altre realtà ed ha avuto risposta affermativa. Ha chiesto di poter attivare un altro modello organizzativo riguardo alla flessibilità che deve essere concessa ai territori montani, in Alto Adige, Lombardia, Veneto etc., mi sembra che abbia citato

trenta ospedali in tutta Italia che avranno la possibilità di vedere riconosciute queste diverse rivendicazioni che noi tutti facciamo. Il dott. Rinaldo Zanini, componente del Comitato nazionale, ha anche annunciato che è in previsione la necessità di rivedere l'accordo stato-regioni del 2010, in virtù dell'emergente necessità di ricoprire il fabbisogno degli ospedali attraverso pediatri che mancano su tutto il territorio nazionale, anche rivedendo i criteri di assegnazione e cercando di trovare un equilibrio tra il rischio e la necessità della sicurezza di funzionamento dell'ospedale. Sempre da Roma, viene riconosciuta agli ospedali di Cavalese e Cles (non ad Arco e Tione) la concessione della deroga ai 500 parti all'anno. Per il raggiungimento della sicurezza dell'intero ospedale, dovrà essere garantito –ed attualmente è stato completato- il reparto di anestesia h24, che porta principalmente la sicurezza di tutti i pazienti. E' prevista una maggiore formazione di medici ed anestesisti con competenze di rianimazione neo-natale, questo su tutto il territorio nazionale, per le difficoltà emerse in questi giorni un po' ovunque. Il Presidente Zanon ringrazia anche gli on. Dellai, Panizza e Plangher per l'intervento fatto nella riunione e comunica che è soddisfatto dell'incontro di Roma. Questo pomeriggio, invece, abbiamo fatto un incontro a Trento in Provincia con il Presidente Rossi, l'assessore Zeni, il direttore Bordon ed altri funzionari, presenti i Sindaci di Fiemme e Fassa, con una rappresentanza anche della Procuradora. Il Presidente Rossi ha detto che la PAT è impegnata, attraverso l'istituzione di questo comitato per il percorso nascite nazionali, a modificare i modelli e gli standard per implementare i livelli organizzativi, attraverso un progetto che porti ciò che produrrà questo comitato all'approvazione della società scientifica di cui parlavano in quella serata a Cavalese. Solo così la deroga che ci è stata concessa potrà essere rispettata, perché altrimenti, con i numeri che abbiamo adesso, sarà sempre scricchiolante. L'assessore Zeni, anche lui soddisfatto di quanto emerso a Roma, si augura che la modifica che uscirà da questo Comitato porti alla stabilizzazione nel lungo periodo sia dell'ospedale di Cavalese che di Cles, ma anche dell'intero sistema trentino. Perché il suo intento è quello di uniformare il sistema sanitario trentino sui sette ospedali con procedure aperte, tenendo però anche presente la qualità del personale. È già partito questo percorso con il Comitato per elaborare le proposte. Il dott. Bordon ha comunicato che ad oggi è arrivato il quarto anestesista a Cavalese, quindi è ripristinato il servizio h24; c'è comunque la necessità di averne altri due, per arrivare a sei e la disponibilità è garantita con una turnazione sugli ospedali che hanno in organico dette figure professionali. Pediatri attualmente ce ne sono due, più sembra sicuro il dott. Priora, però con il primo luglio. Il dott. Priora dovrebbe diventare primario. Resta da capire se si può coprire i tre posti mancanti; la prossima settimana uscirà un nuovo bando di mobilità. Resta da capire se, per i tre posti restanti, si può avviare una procedura per i cd. gettonisti o liberi professionisti, che dovrebbero essere tre, però in pratica almeno cinque/sei, per ovviare alle situazioni in cui qualcuno manchi per malattia, ferie etc. Sei devono essere effettivi, ma col settimo subito di riserva, perché altrimenti si apre, poi si chiude e diventa un pasticcio. I sei pediatri potrebbero essere sistemati nell'arco dell'estate, non appena il dr. Priora può arrivare, attraverso tre fissi e tre gettonisti a turno. I sei ginecologi dovrebbero esserci: tre sono in servizio; inoltre, ci sono tre domande di disponibilità per Cavalese. In più ci sono 19 iscritti al concorso indetto in provincia. Tornando ai pediatri, la perplessità primaria è che l'età minima dei gettonisti è di 70 anni. Nel breve periodo va bene, ma la prospettiva è di arrivare ad un reparto che sia effettivo; gli esperti ultrasettantenni non garantiscono il futuro della struttura. Il dott. Bordon sta lavorando con l'ospedale di Verona che ha già dato disponibilità per sopperire in questo momento all'eventuale assenza dell'anestesista, che è fondamentale. A luglio, terminano le specializzazioni, in quel di Padova, quattro giovani, due ginecologi e due anestesisti (una peraltro è in maternità e quindi non finirà il corso) e, in virtù della borsa di studio che la Provincia di Trento ha concesso loro, hanno un obbligo per due anni di andare dove l'Azienda sanitaria li destina. È già successo in passato che lo specializzando che diventa un professionista rifiuti la destinazione, restituendo i soldi della borsa di studio all'azienda sanitaria. Stanno aprendo inoltre, in questi giorni, un discorso con i pediatri di base provinciali che vengono chiamati a collaborare integrando il servizio di pediatria presso l'ospedale. L'azienda sanitaria promuove un percorso per l'utilizzo della telemedicina, che porta il medico, attraverso un collegamento telematico, a lavorare anche in base alle indicazioni di un altro medico specialista presente in diversa struttura. Altra possibilità è di richiedere a tutti i pediatri di Trento e Rovereto, vista ora la presenza dell'anestesista h24 e considerato che sarà ripristinata la figura del primario col dr. Priora, se accettano il turn over su Cavalese, con un compenso di 700 euro a turno. L'indicazione della Giunta provinciale è quella di dare un segnale positivo anche alla gente e di rendersi partecipi di questo percorso che è un po' diverso, che non è meno sicuro, sarà certamente più disagiata, però con l'impegno di tutte le parti di raggiungere l'apertura il prima possibile; non hanno indicato una data perché è troppo vincolante. L'unica data certa è che dal primo di luglio assumono il primario. Se nel contempo ci sono gli altri tre pediatri, avremo l'immediata riapertura; gli altri tre dovrebbero comunque arrivare con i gettonisti. È stato nominato referente unico della zona il dott. Nardelli per evitare la migrazione di tutti i Sindaci su Trento: egli farà da trait d'union fra le richieste degli amministratori/della gente/dell'associazione "Parto per Fiemme" e si farà portavoce unicamente nei confronti dell'Assessore Zeni

o del direttore Bordon, con ampia possibilità di portare tutto quanto possiamo segnalare. Mi dispiace per il diniego alla vostra iniziativa di fare un Consiglio comunale unico di tutta la Valle, ma non è piaciuta l'idea.

*Consigliere Pichler Werner:* questo diniego è stato preceduto da una votazione?

*Sindaco:* no, solo da delle espressioni dei vari rappresentanti. La proposta è stata discussa, non è stata messa in votazione.

*Consigliere Martignon Daniela:* esiste un verbale?

*Sindaco:* sì, ci sarà.

*Consigliere Martignon Daniela:* ne richiederemo formalmente una copia. Molto bello tutto quello che si sta facendo fra Roma e Trento, speriamo sia di buon auspicio, è quello che ci auguriamo tutti, perché penso che tutto quello che è stato fatto, lo si è fatto per lo stesso obiettivo sia da parte dei consigli, degli assessori, di tutti. Non capisco, parliamo di trasparenza, di trait d'union, di aiuto, di solidarietà e c'è questa paura di trovarsi in un Consiglio riunito, dove tutti i Consiglieri comunali della valle possono discutere come abbiamo fatto noi questa sera, le cose non si vengono a sapere dai giornali, ma si possono sapere dai nostri Sindaci che, davanti a tutti, spiegano e danno delle rassicurazioni. Noi non pretendiamo che il tutto venga risolto con questo documento, ma esso è un mezzo per portare ad un'unione, per potersi chiarire, per essere uniti su un problema di tutti. Mi sembra anche una gran bella cosa dal punto di vista di un passo avanti sia per le maggioranze che per le minoranze, visto che sul giornale è stato scritto che le minoranze si facciano avanti con qualche proposta; non è detto che queste siano le proposte migliori, ma "tante teste, tante idee", le proposte possono anche saltare fuori. Magari non servono, perché sono già state trovate le soluzioni in questi molteplici incontri che sono stati svolti a livello politico. Non vedo come si fa a dire "non è piaciuta"; il potersi incontrare e parlare, secondo me, dovrebbe essere una cosa democratica, una cosa intelligente, una cosa di esempio anche per la comunità, non lo condivido ed è una grande delusione.

*Sindaco:* l'unità è percepita dal fatto che andiamo a Trento tutti quanti assieme, quindi dicono "a cosa serve l'unità, se l'abbiamo già?", per esempio. Siamo qui a discuterne, io, come promesso, ho portato la richiesta in Conferenza e l'abbiamo discussa.

*Consigliere Canal Andrea:* questa sera siamo venuti a conoscenza di cose che prima non sapevamo. Sarebbe utilissimo se, fra un Consiglio e l'altro, ci sono degli sviluppi, che essi venissero portati alla nostra attenzione per informazione non solo dei Consiglieri, ma anche del pubblico presente.

*Sindaco:* sicuramente, era un impegno che mi ero già preso nell'altro Consiglio. Era mia intenzione portare l'informativa dell'incontro di Roma, ho la fortuna di avere fatto un incontro oggi pomeriggio a conferma di un ulteriore passo. Sul giornalino che uscirà a breve c'è pure l'intervento dell'Assessore Piazzi che ha condiviso con l'Assessore di Cavalese una cronistoria, in modo da ricordarci anche l'inizio della vicenda. Un riepilogo, alcuni spunti che ci daranno anche la possibilità di ricordare la storia. Manca ovviamente questo ultimo aggiornamento di oggi. Ne approfitto per ricordare ai Consiglieri facenti parte della commissione del notiziario che la giornalista sarebbe disponibile per la riunione finale martedì alle ore 18.00, al massimo mercoledì. Va bene martedì. Verificate se ci sono delle correzioni da fare e poi eventualmente glielo comunichiamo.

*Consigliere Tallandini Marco:* stasera il Sindaco ci ha portato questi aggiornamenti, ma non mi è parso di avere avuto una conferma su una riapertura certa del punto nascita. A mio avviso, la motivazione della presentazione di questo documento è quantomeno ancora attuale. Dopo tutti questi incontri, dopo tutte queste belle parole, spiace proprio percepire un distacco da parte di tutti i Sindaci, perché credo sia dovuto ad una percezione quasi di attacco nei loro confronti o comunque essi hanno visto che questo documento è stato portato da una minoranza e, a loro avviso, forse può sollevare altre discussioni e nessuno vuole prendersi la responsabilità. Noi abbiamo provato e ringraziamo la maggioranza e tutto il Consiglio comunale, perché, dopo la spiegazione della nostra mozione, è stato percepito all'unanimità il contesto nel quale è stata presentata; spiace invece che non è stata condivisa da parte di tutti i Sindaci e questo secondo me è abbastanza grave, perché -su un tema del genere- non possono nascere delle divisioni politiche.

*Sindaco:* non per difendere nessuno, ma non è stata percepita come un attacco, bensì più che altro che si sta già facendo tanto...

*Consigliere Tallandini Marco:* ma una presa di posizione unica e condivisa è ancora a tutt'oggi attuale.

*Sindaco:* che però c'è già, oggi eravamo in massa a Trento; non percepiscono che ci sia necessità di unirsi, siamo uniti proprio tanto, anche con la valle di Fassa e con l'appoggio della valle di Cembra. Più che altro, non hanno percepito in questo momento la necessità di fare ulteriori richieste alla Provincia.

*Consigliere Martignon Daniela:* era bello anche discutere insieme di questo. Questa sera abbiamo avuto la fortuna di essere informati su quello che accade, magari i Consiglieri degli altri comuni non avranno questa fortuna, visto che lo sapranno a posteriori. Perché non parlarne tutti insieme? Poi pretendiamo una grande affluenza nell'incontro al Palacongressi con l'assessore Zeni. Facciano tanta pubblicità....Creiamo una cosa nostra, unita, magari per dire le stesse cose; non vedo cosa ci sia da scandalizzarsi o da avere paura.

*Consigliere Canal Andrea:* poteva essere un passo per trovare altre soluzioni, un qualcosa che potesse essere condiviso da tutti e fosse anche completamente legale, smussando magari un po' gli angoli della nostra proposta...

*Sindaco:* una cosa del genere necessita di approfondimenti. Probabilmente la proposta è capitata a ridosso di un incontro rassicurante con i vertici romani e nell'imminenza dell'incontro di oggi, ne abbiamo discusso ieri con di fronte le richieste che andavamo effettivamente a formulare come gruppo, che più o meno sono quelle condivise un po' da tutti oggi. Mettere altra carne al fuoco forse non sembrava opportuno, penso sia stata questa la motivazione principale.

*Consigliere Tallandini Marco:* la carne al fuoco non deve essere percepita come una polemica, ma anzi come una presa di posizione comune; questo era il nostro intento, non di sicuro quello di sollevare un polverone.

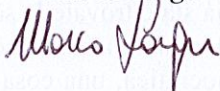
*Sindaco:* magari troveremo altre forme di proposte, se ce ne sarà bisogno, in altra occasione.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.00.

Il presente verbale risulta composto di nr. 12 pagine e di n. = documento/i allegato/i.

IL PRESIDENTE

- Marco Larger -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -

